

Il futuro della sostenibilità? È in mostra

Bilancio positivo per la seconda edizione dell'esposizione nazionale sul tema, con centinaia di ospiti, relatori ed «experience»

Oltre 30 mila visitatori e 124 espositori sono i numeri principali di Futura Expo, la nuova manifestazione espositiva italiana sul tema della sostenibilità, fortemente voluta dalla Camera di Commercio di Brescia e ProBrixia e arrivata quest'anno alla seconda edizione. Un pubblico variegato e numeroso composto da imprenditori, curiosi e molte famiglie ha affollato sin dall'apertura, l'8 ottobre scorso, l'evento all'interno dello spettacolare Vegetal Pavilion del Brixia Forum di Brescia, con oltre 500 alberi protagonisti di questa sorprendente esposizione certificata «carbon neutral». Tra le iniziative presentate, esperienze immersive, laboratori, robot, giochi, installazioni per illustrare in modo piacevole e immediato il loro percorso verso la sostenibilità. Main partner della manifestazione Intesa Sanpaolo, mentre sostenitori sono A2A, Confindustria Brescia, Fondazione Una, Confindustria Bergamo, Gruppo Feralpi e Bonifiche Ferraresi.

GLI OSPITI

Nei tre giorni di Futura Expo si sono susseguiti relatori di caratura internazionale negli oltre 80 appuntamenti con esperti mondiali in tema di sostenibilità, tra cui **Hiroshi Ishiguro**, docente dell'Università di Osaka e vera e propria stella del firmamento mondiale della robotica, **Robert Engle**, Premio Nobel per le Scienze economiche nel 2003, maestro nell'analisi finanziaria e professore emerito di finanza alla New York University Stern School of Business, **Phoebe Kondouri**, esperta di fama mondiale di economia ambientale e **Paolo Gentiloni**, Commissario europeo per gli affari economici e monetari. Tra gli ospiti (in totale ben 465) vi erano anche **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, **Mario Tozzi**, il primo ricercatore Cnr e divulgatore scientifico, la cantante **Elisa** (sul tema «un nuovo modo di approcciarsi ai grandi eventi improntando tutto al rispetto dell'ambiente»), il business futurist **Alberto Mattiello**, la psicologa ambientale ed esperta di «Biophilic Design» **Rita Trombin**, il direttore del Laboratorio internazionale di Neurobiologia Vegetale **Stefano Mancuso**, solo per citarne alcuni.

LE EXPERIENCE

Sono state oltre 109 le experience a Futura Expo. A partire da Nao, il robot dotato di intelligenza artificiale sviluppato dall'Unità di Ricerca sulla Teoria della Mente del Dipartimento di Psicologia, Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il quale autonomamente era in grado di rispondere alle domande del pubblico. Fino al body scanner, grazie all'Its Machina Lonati, con cui era possibile creare il proprio avatar digitale tridimensionale attraverso una scansione del corpo. Con le

RA Expo 2023

A M B I E N T E



All'inaugurazione di Futura Expo erano presenti le autorità locali e il Commissario europeo Paolo Gentiloni (secondo da sinistra)



experience di Futura Expo era inoltre possibile scoprire la propria impronta ecologica per calcolare l'impatto personale sull'ambiente grazie a Regesta Group, così come provare l'auto elettrica a guida autonoma sviluppata da Streparava, azienda bresciana che produce telai e componenti powertrain, dotata di una tecnologia che sfrutta l'intelligenza artificiale per ridurre il traffico, l'impatto ambientale e il rischio di incidenti. Sempre in ambito mobilità, numerose le prove del simulatore della cabina di un Tir proposto dalla Federazione Autotrasportatori Italiani, mentre attraverso la realtà aumentata la Cooperativa di Bessimo Onlus ha mostrato cosa significa guidare sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol. Un progetto quest'ultimo pensato per sensibilizzare i giovani contro la guida pericolosa.

IL FUTURO

«Ciò che emerge da Futura Expo è un quadro affascinante del futuro della sostenibilità», dichiara **Roberto Saccone**, Presidente della Camera di Commercio di Brescia e ProBrixia. «Insieme, aziende e innovatori ci mostrano come la tecnologia e la consapevolezza ambientale stiano convergendo in un mondo più attento e sensibile. In questo contesto, vedre-

mo la promessa di energie rinnovabili e soluzioni intelligenti per la gestione delle risorse. Il nostro impegno per un futuro sostenibile è più forte che mai e Futura è il luogo dove questo si sta definendo». Come ospite e testimone di questo processo, è intervenuto a Futura Expo **Edoardo Garrone**, Presidente di Erg, che già dieci anni fa ha intrapreso questo cambiamento in funzione di un ascolto del mercato e che oggi vede un'azienda originariamente dedicata alla raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi diventare un'impresa che produce esclusivamente energia da fonti rinnovabili. Da segnalare anche l'interessante ricerca realizzata Fondazione Magna Carta che ha suggerito da un lato gli interventi legislativi possibili per supportare le aziende in questo cambiamento epocale dall'altro ha dimostrato che le imprese sono già molto coinvolte in questo processo tanto da essere spesso più avanti rispetto al legislatore e che quindi saranno più gli stili di consumo e la sensibilità sociale a guidare la transizione piuttosto che le imposizioni legislative.

LAVORARE INSIEME

«Futura Expo vuole essere un momento di dialogo costruttivo fra il mondo produttivo, le istituzioni e la cittadinanza», conclude Saccone. «Raggiungere un modello di sviluppo che armonizzi la sostenibilità economica con quella ambientale e sociale è un obiettivo raggiungibile, ma richiede consapevolezza e cambiamenti significativi che devono essere sostenuti con impegno, conoscenza e collaborazione fra tutti gli attori in campo. Per realizzare questo obiettivo, che non è solo un imperativo etico o sociale ma anche un'opportunità economica, dobbiamo lavorare insieme e costruire reti solide».